



LA VERA CONSULENZA

Dicembre è il mese giusto per cominciare a ragionare sul prossimo anno, per provare a capire se e quanto cresceranno le economie, dove andranno i tassi di interesse, il cambio dollaro/euro, il prezzo del petrolio e naturalmente le Borse. Questa volta è più difficile di altre, meglio impostare il portafoglio dei propri investimenti, come i nostri esperti consigliano in questo numero, con scelte che tengano conto dell'incertezza degli scenari.

Ma il 2010, come sottolineato dalla nostra copertina, dovrebbe essere l'anno, se non della rivincita del cliente, almeno del riequilibrio del rapporto tra intermediario e cliente a favore di quest'ultimo. L'entrata in vigore della normativa europea Mifid, che molti, come potete leggere negli articoli di questo numero, definiscono una vera e propria rivoluzione copernicana per il mercato dei servizi finanziari, obbliga infatti le banche, le società e le reti di promotori finanziari ad una serie di adempimenti e di comportamenti che hanno l'obiettivo di una maggiore tutela dell'investitore.

E' davvero l'occasione perché il rapporto si traduca per l'intermediario in un esercizio di vera consulenza, e per il cliente in investimenti finalmente più consapevoli. E a vantaggio degli investitori privati vanno anche le disposizioni della Consob, che prima in Europa ha messo i prodotti cosiddetti illiquidi, imponendo l'applicazione anche ad essi delle norme Mifid, sullo stesso piano dei fondi e degli altri prodotti del risparmio gestito. I prodotti illiquidi, lo dice la parola stessa, sono quelli che non hanno un mercato: se uno li vuole vendere, al massimo può farseli ricomprare da chi glieli ha venduti, senza la certezza che il prezzo sia giusto. Sono collocati soprattutto dalle banche, ora obbligate anche per questi prodotti a correttezza e trasparenza secondo la normativa europea.

Finirà con le nuove regole la stagione dei prodotti venduti (o rifilati) a clienti fiduciosi quanto sostanzialmente ignari di quello che sottoscrivono? Certo c'è ancora molta strada da fare, e non tutto sul piano dei comportamenti - si può affidare alle regole. Ma l'approccio positivo con cui molti intermediari hanno adottato la Mifid induce (fino a prova contraria) a ben sperare.

Lionello Cadorn
l.cadorn@ediskipper.it



INDICE DEI NOMI

PERSONE		SOCIETA'	
	PAGINA		PAGINA
A Albertoni Anton Francesco	90	A Alleanza Toro	77
Allegretti Eustacchio	32	Allianz Ras	79
Andreani Stefano	50	ANASF	68,71
Armitage Jonathan	49	APF	69
B Ballabio Daniela	62	Assocred	32
Bellingeri Emanuele	58	Assofin	36
Bertoncino Sergio	50	Assogestioni	70,24
C Camerini Enrico	63	Assomarinas	88
Capobianco Joe	69	Assomea	32
Cardia Lamberto	71	Assoreti	24,69
ChammasWahid	13	Automatic Data Processing	21
Chelli Marcello	56	B Banca Fideuram	66
Chen-Seiler Jazhi	19	Banca Generali	25
Civelli Leo	91	BNP Paribas	41,49, 62
Conte Gino	82	C Consob	71
Conti Nibali Elio	71	Credipass	33
Cupane Giancarlo	32	Crédit Agricole	50
D D'Apice Roberta	70,24	Credit Suisse	50,63
Dell'Erba Giuseppe	86	D Deutsche Bank	60
D'Souza Steven	19	E ENI	41
E Eichler Peter	49	F Finanza & Futuro Banca	67
F Forin Daniele	67	Fondiarria - Sai	80
Fрати Marcella	19	Frimmoney	32
G Ghinifanti Claudia	83	G Generali	82
Giangrande Mauro	60	I IGT	17
Goff James	13	Ina Assitalia	83
L Lamberti Tiziana	85	Invesco	61
Landoni Renato	36	iShares	58
Locatelli Diego	33	J Janus	13
M Martano Germana	68	K KfW	47
Mazza Danilo	84	Kiron	36
Mossa Gian Maria	66	L Lyxor	56
N Nasrallah Habib	54	M M&G	48
P Parrella Filippo	69	Metro	40
Perocchio Roberto	88	N Nordea	49
Pesce Daniele	77	O Osservatoriofinanziario.com	96
R Rinaldi Luca	80	P Party Game	17
S Santoriello Carmine	32	Pictet	54
Smith Aled	48	Pzena I.M.	49
S.Pzen Richard	49	R REAG	91
T Tofanelli Marco	24	Reale Mutua	84
Trezzi Sergio	61	S Schroders	49
Turzio Silvia	79	T Toro Assicurazioni	85
		U UCINA	90
		Unipapel	41
		V Vontobel	18
		Z Zurich	86